



Comunità San Maurizio

Centro Residenziale Terapeutico Riabilitativo

Dipendenze Patologiche

Modulo Doppia Diagnosi

Progetto "Delos"



Carta dei servizi

2024

Comunità San Maurizio

Sede Amministrativa

Via XXV Aprile n. 19

47030 - BORGHI (FC)

Tel. 0541.947471

P. IVA 01 733 150 401

comunita@sanmaurizio.org

comunita.sanmaurizio@legalmail.it

Google Maps

<https://maps.app.goo.gl/j8LBrjmxKVmT3HuR8>

Sede Legale - Terapeutica

Via Prati Verdi n. 9

47030 - BORGHI (FC)

Tel. 0541.939042

sedeoperativa@sanmaurizio.org

Google Maps

<https://maps.app.goo.gl/PsVmfaCnYo5QAAf3A>

Presidente

Maurizio Molari

Direttore Area Dipendenze

Maurizio Molari

Direttrice Sanitaria

Roberta Cedrini

La “Carta dei Servizi” della Comunità San Maurizio è essenzialmente rivolta a facilitare agli Utenti l’utilizzo dei servizi offerti. Inoltre può essere considerata uno strumento a tutela del diritto alla salute, in quanto attribuisce al Cittadino-Utente la possibilità di un controllo effettivo sui servizi erogati e sulla loro qualità. Attraverso questo documento la Comunità intende favorire comportamenti tesi a migliorare il rapporto tra l’ente pubblico ed i cittadini.

Il presente documento è la quarta edizione della “Carta dei Servizi” della Comunità San Maurizio e come tale deve essere interpretato in chiave dinamica, in quanto sarà soggetto a continui momenti di verifica, miglioramenti ed integrazioni, ciò non soltanto per il modificarsi delle situazioni, ma anche per il perseguimento dei vari obiettivi di miglioramento prefissati dalla Comunità stessa.

Le informazioni contenute in questo documento sono aggiornate al Gennaio 2024. È possibile che dopo questa data si verifichino modifiche alle normative, ai servizi o agli orari indicati: si possono ricevere eventuali chiarimenti ed ogni informazione telefonando ai numeri della Comunità indicati nell’interno di questo documento.

I contenuti del presente documento sono integralmente disponibili sul sito della Comunità San Maurizio (www.sanmaurizio.org).

INDICE

PREMESSA	3
PRESENTAZIONE DELLA COMUNITÀ	4
Chi siamo.....	4
Mission.....	4
Vision.....	4
MANDATO DELLA COMUNITÀ.....	5
Valori di riferimento	5
SERVIZI OFFERTI	6
Programma residenziale terapeutico/riabilitativo	6
III° modulo inclusione sociale/reinserimento socio-lavorativo	7
Reinserimento in zona al compimento della maggiore età	8
MODULO RESIDENZIALE PER IL TRATTAMENTO DELLA DOPPIA DIAGNOSI	9
PROGETTO “DELOS”	10
PROGRAMMA GIORNALIERO	11
LA STRUTTURA	12
Giorni e orari di apertura	12
MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI	12
L’EQUIPE.....	13
SEDE DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	14
Formazione e aggiornamento del personale	14
COSTI	15
STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI	16
REGOLE DI VITA COMUNITARIA	17
DIRITTI E DOVERI DEGLI OSPITI	18
Diritti	18
Doveri	18
Per i familiari	18
I MECCANISMI DI TUTELA.....	19
La Gestione del Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente	19
Raccolta dati e privacy (GDPR 2016/679).....	19
Gestione della sicurezza (D.Lgs. 81/2008).....	19
La procedura per il reclamo	19

PREMESSA

Negli ultimi anni lo scenario delle dipendenze patologiche è completamente cambiato agli occhi di chi opera all'interno del settore e ha portato, inevitabilmente, a domande e riflessioni circa l'impostazione del trattamento e la ridefinizione degli interventi. Il costante mutamento dell'utenza, il complicarsi delle problematiche sanitarie, l'isolamento sociale e la mancanza di risorse familiari, l'ampliarsi delle fasce generazionali, le differenti modalità di assunzione, la recidività e la cronicità, sono tutti elementi che impongono la progettazione di interventi altamente differenziati e personalizzati. Gli interventi classici, a differenza del passato, risultano poco incisivi rendendo sempre più necessaria una prospettiva di "cura" che superi i semplici obiettivi di riduzione del danno.

La Comunità San Maurizio ha provveduto ad una riformulazione del trattamento per adeguare gli interventi terapeutici al modificarsi delle caratteristiche della domanda con la gestione del progetto terapeutico individualizzato dalla fase iniziale sino alla sua conclusione.

Diviene a questo punto indispensabile una accurata lettura della storia del singolo paziente con una progettazione individualizzata che tenga conto del punto di partenza di ognuno e delle risorse personali così da mettere in atto un insieme di azioni che favoriscano la crescita dell'individuo in tutte le sue dimensioni: sociale, emotiva, intellettuale.

L'uso sperimentale delle sostanze avviene sempre più prematuramente con scarsa consapevolezza dei rischi da parte di soggetti giovanissimi che, già di per sé, per le peculiarità della fase evolutiva, tendono a sottostimare le conseguenze delle loro scelte. L'utilizzo precoce di sostanze psicotrope comporta, inoltre, una grave interferenza con i processi di maturazione e sviluppo cerebrale dell'adolescente che, proprio in questa tappa dello sviluppo, consolida numerose funzioni psichiche in relazione ai meccanismi di apprendimento, memorizzazione, motivazione, coordinamento, sistemi della gratificazione. Non ultimo, a questa età si sviluppano e definiscono importanti aspetti della personalità: autostima, self-efficacy, processi di problem solving, decision making.

Per questo motivo la Comunità San Maurizio, oltre ai già consolidati percorsi per il trattamento di soggetti adulti, ha avviato da anni anche un programma innovativo, rivolto a minori e giovani adulti denominato progetto "Delos"

Tale opportunità è prevista dalla Delibera della Giunta Regionale 19 dicembre 2011, N. 1904 – Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari – Punto 2:

"È possibile l'inserimento di ragazzi di età superiore ai sedici anni in strutture per adulti nei casi in cui le caratteristiche personali del minore lo rendano opportuno, tenendo conto del preminente interesse del ragazzo stesso. L'inserimento verrà effettuato sulla base di specifico e motivato progetto dei servizi. Le strutture accoglienti sono tenute ad inviare semestralmente alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni gli elenchi dei minorenni accolti".

PRESENTAZIONE DELLA COMUNITÀ

Chi siamo

La Comunità San Maurizio, che nasce negli anni '70 da un'esperienza di volontariato, si costituisce Associazione nell'ottobre 1985 e viene iscritta al Registro Territoriale dei Soggetti Privati nell'aprile 1986.

Da questo momento viene tracciato un programma terapeutico con l'inserimento di figure professionali come psicologi e psichiatri e nel 1990 viene iscritta all'Albo degli Enti Ausiliari di cui all'art. 116 del DPR 309/1990 ed alla delibera del Consiglio regionale n. 1857/1994, ai sensi dell'art. 4 della LR. N. 34/98, operanti senza scopo di lucro della Regione Emilia Romagna, autorizzati al funzionamento ai sensi della L.R. n° 34/98 rilasciata dal Comune di Borghi (FC) in data 23/5/2007 in merito alla Convenzione con l'AUSL di Cesena.

Accreditata dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna con Determina n. 1943 del 04/12/2017, come struttura per persone dipendenti da sostanze d'abuso.



Mission

La Comunità San Maurizio, opera ed eroga i propri servizi nell'ambito della cura e della riabilitazione delle tossicodipendenze ed è a tale utenza che si rivolge, prendendo in carico la persona tossicodipendente nella sua globalità e proponendo programmi personalizzati. Opera per allontanare la persona dalle sostanze e per reinserirla in un contesto sociale "normale" senza droghe.

Ma la Comunità San Maurizio, si occupa anche di minorenni con dipendenze da sostanze ed ha, da diversi anni, strutturato un programma a moduli dedicato proprio alla presa in carico ed al lavoro con adolescenti che presentano problematiche di abuso di sostanze psicotrope, tossicodipendenza e/o, in comorbilità a patologia psichiatrica.

Vision

Gli scopi del Centro sono:

- progettare ed erogare trattamenti terapeutico riabilitativi, socio-assistenziali ed educativi, complessi ed efficaci, scientificamente confrontabili con altre esperienze e ricerche del settore;
- concorrere a interventi di politica sociale nel contesto locale e, a seconda delle opportunità, in quello nazionale, mirante alla prevenzione del disagio e alla corresponsabilizzazione nella presa in carico dello stesso;
- progettare e realizzare attività di prevenzione del disagio giovanile con particolare attenzione al contesto scolastico;

In questo modo l'attività concorre al mantenimento e al miglioramento dello stato di salute di parte della popolazione e allo sviluppo delle conoscenze nei campi terapeutico riabilitativi, socio-assistenziali ed educativi.

MANDATO DELLA COMUNITÀ

La Comunità San Maurizio è una struttura terapeutica riabilitativa accreditata con DGR n. 4183 del 15/04/2008 per la cura e la riabilitazione di soggetti con problemi di dipendenza patologica per un totale di 37 posti e comprende:

- Un programma terapeutico riabilitativo residenziale per tossicodipendenti (27 posti)
- Un modulo Doppia Diagnosi (10 posti)
- Progetto “Delos” per minori e giovani adulti (16 - 21 anni) con problematiche di uso/abuso di sostanze stupefacenti e/o condotte comportamentali a rischio

La comunità è uno spazio protetto, strutturato e aperto al territorio, da considerarsi come ambiente terapeutico globale, fortemente integrato con i servizi socio-sanitari. La sinergia strategica con la rete dei servizi costituisce la premessa fondamentale per la co-costruzione del percorso complessivo ed è propedeutica all'attivazione della stessa nella fase post-trattamento, per prevenire e ridurre le recidive. Particolare attenzione viene posta al coinvolgimento della famiglia e alla rielaborazione della storia di vita e delle esperienze emotivamente impattanti.

Valori di riferimento

La Comunità San Maurizio, ispirandosi alla sua mission, ha definito fondamentali principi da perseguire nell'erogazione dei suoi servizi, sui quali sono improntate le relazioni con l'utenza.

La struttura è infatti guidata, nello svolgimento delle proprie funzioni, dall'impegno verso la trasmissione e il rispetto di importanti valori e principi, quali:

Eguaglianza: nell'erogazione dei servizi deve essere garantita l'uguaglianza di tutti i fruitori; nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche. L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione.

Imparzialità: il comportamento del soggetto erogatore di servizi deve essere ispirato a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

Continuità: l'erogazione dei servizi deve essere continua, regolare e senza interruzioni, in caso di irregolare funzionamento, dovuto a cause di forza maggiore, devono essere adottate le misure idonee, onde arrecare il minore danno possibile.

Diritto di scelta: compatibilmente con la normativa vigente, l'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio di cui ha bisogno.

Privacy: la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali è improntato su principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela. I dati trattati vengono conservati per un periodo non superiore a quello necessario al perseguimento delle finalità di cura.

Efficienza ed Efficacia: l'amministrazione è tenuta ad adottare le misure idonee per garantire che l'erogazione dei servizi sia improntata all'efficienza, in modo da assicurare tutta la possibile soddisfazione dell'utente, con l'impiego di adeguate risorse finanziarie.

SERVIZI OFFERTI

PROGRAMMA RESIDENZIALE TERAPEUTICO/RIABILITATIVO per soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti.

Il programma terapeutico è strutturato in tre moduli differenti, relativamente indipendenti l'uno dall'altro, al fine di poter sviluppare dei percorsi comunitari sempre più individualizzati per ogni singolo ospite, sulla base delle diverse caratteristiche e problematiche che questi presentano. Le caratteristiche dei singoli moduli rappresentano gli elementi comuni che ogni percorso terapeutico individuale dovrà seguire, lasciando contemporaneamente un ampio spazio alla flessibilità e alle variazioni necessarie per ogni singola situazione.

I° Modulo: osservazione-motivazione-diagnosi

Tempi	Obiettivi
Circa 4 mesi	<ul style="list-style-type: none">- elaborare una diagnosi descrittiva e una prognosi come approfondimento degli elementi già forniti dai servizi invianti, attraverso gli strumenti e le attività sotto elencate- creare un'alleanza terapeutica con l'ospite per aiutarlo nella maturazione di una motivazione personale ed autentica al percorso comunitario

II° Modulo: trattamento terapeutico residenziale

Tempi	Obiettivi
Circa 14 mesi	<ul style="list-style-type: none">- proseguimento del percorso terapeutico con soggetti ritenuti idonei dall'equipe terapeutica in base alla diagnosi e in accordo con il personale dei servizi invianti- fornire all'ospite, dove è possibile, anche alcune opportunità formative, sia sul piano sociale che lavorativo, in prospettiva di un adeguato reinserimento nella realtà sociale esterna

III° Modulo: inclusione sociale e reinserimento socio-lavorativo

Tempi	Obiettivi
<i>Max 9 mesi</i>	<p>Il Terzo Modulo prevede due possibilità di reinserimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Reinserimento a casa o nell'ambiente di provenienza 2. Invio presso eventuali altre strutture idonee. <p>In entrambi i casi l'obiettivo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supportare l'utente durante la fase delicatissima del suo reinserimento all'esterno della struttura fino al raggiungimento di una definitiva autonomia personale dalla comunità stessa

ATTIVITÀ	RESPONSABILITÀ	DESCRIZIONE
Verifiche nella propria famiglia	Psicologo Responsabile di Area	L'utente effettua alcune verifiche presso la propria famiglia di una durata max di 4/5 giorni con obiettivi specifici
Colloquio individuale	Psicologo	Ogni qualvolta si ritenga opportuno, l'utente continua ad avere il supporto psicologico mediante colloqui individuali con lo psicologo
Plenaria (settimanale)	Responsabile Area Tossicodipendenza	Settimanalmente il Responsabile Area Tossicodipendenza incontra tutti gli utenti in una riunione plenaria
Servizio Volontario in Comunità	Responsabile di Area	L'utente svolge in questa fase alcuni servizi di volontariato all'interno della Comunità
Trattamento farmacologico	Psichiatra	Qualora l'utente debba continuare a seguire una terapia farmacologica, lo psichiatra prescrive all'utente la terapia stessa.
Comunicazione esito del programma terapeutico ai Servizi invianti	Ufficio Amministrativo Psicologo	Terminato il programma terapeutico, l'Ufficio Amministrativo in accordo con lo psicologo effettua una comunicazione al servizio che ha inviato l'utente presso la Comunità

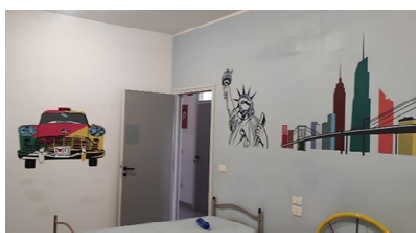
Reinserimento in zona al compimento della maggiore età

ATTIVITÀ	RESPONSABILITÀ	DESCRIZIONE
Accoglienza presso i locali autonomi messi a disposizione dalla Comunità	Psicologo Responsabile di Area	L'utente viene accolto presso i locali abitativi autonomi ed esterni alla Comunità messi a disposizione dalla Comunità stessa
Attività lavorativa retribuita esterna alla struttura	Psicologo Responsabile di Area	L'utente inizia una propria attività lavorativa retribuita esterna alla Comunità
Colloquio individuale	Psicologo	Ogni qualvolta si ritenga opportuno, l'utente continua ad avere il supporto psicologico mediante colloqui individuali con lo psicologo
Plenaria (settimanale)	Responsabile Area Tossicodipendenza	Settimanalmente il Responsabile Area Tossicodipendenza incontra tutti gli utenti in una riunione plenaria
Riunione periodica sull'esperienza del reinserimento	Responsabile di Area	L'utente effettua delle riunioni periodiche sull'esperienza del reinserimento
Servizio Volontario in Comunità	Responsabile di Area	L'utente svolge in questa fase alcuni servizi di volontariato all'interno della Comunità
Trattamento farmacologico	Psichiatra	Qualora l'utente debba continuare a seguire una terapia farmacologica, lo psichiatra prescrive all'utente la terapia stessa.
Comunicazione esito del programma terapeutico ai Servizi che hanno inviato l'utente in Comunità	Ufficio Amministrativo Psicologo	Terminato il programma terapeutico, l'Ufficio Amministrativo in accordo con lo psicologo effettua una comunicazione al servizio che ha inviato l'utente presso la Comunità

MODULO RESIDENZIALE PER IL TRATTAMENTO DELLA DOPPIA DIAGNOSI

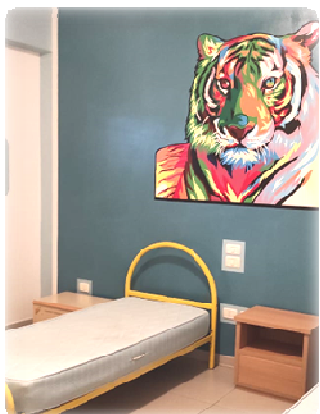
Il programma terapeutico del modulo doppia diagnosi rispecchia la strutturazione del percorso terapeutico riabilitativo (costituito da 3 moduli) ma viene prestata particolare attenzione alle patologie psichiatriche degli ospiti, in particolare attraverso:

- Colloqui continuati con lo psicologo e con lo psichiatra. Lo psicologo seguirà l'ospite nelle sedute individuali e nella terapia di gruppo settimanali per tutta la sua permanenza in comunità anche quando quest'ultimo passerà al II e III modulo. La terapia di gruppo è di completamento e supporto alla terapia individuale.
- Lo psichiatra accompagna l'ospite durante tutto il percorso terapeutico valutando la necessità del sostegno psicofarmacologico continuativo e dei relativi aggiustamenti.
- Somministrazione di test scelti dall'équipe psicoterapeutica tra i seguenti: MMPI-2; SCID 1-2; test di Rorschach, Millon 3; WAIS, ecc. Ogni ospite quindi svolgerà con lo psicologo e lo psichiatra un percorso psicodiagnostico e motivazionale attraverso sedute individuali ed eventuali somministrazioni testistiche.
- Controllo sanitario continuativo da parte del medico internista: a tal fine si richiede una completa documentazione sanitaria con esami da consegnare al momento dell'ingresso.
- L'assistenza sanitaria interna usufruisce, oltre che di un medico di base, anche della presenza quotidiana di un infermiere per la gestione e la somministrazione della terapia psicofarmacologica e farmacologia.
- Sorveglianza nell'assunzione dei farmaci secondo le prescrizioni mediche e l'apposita procedura.
- Osservazione comportamentale quotidiana (igiene personale, rapporto con i coetanei, rispetto delle regole e degli ambienti, ecc.) svolta principalmente dagli operatori di riferimento e dagli educatori durante le varie attività giornaliere e serali, e durante il tempo libero o di autogestione.
- Gli operatori condividono le proprie osservazioni nella riunione d'équipe che si svolge settimanalmente.



PROGETTO “DELOS”

PROGRAMMA RESIDENZIALE TERAPEUTICO/RIABILITATIVO PER IL TRATTAMENTO DI MINORI CON DIPENDENZA PATOLOGICA E/O CON COMORBILITÀ PSICHIATRICA.



Il progetto Delos, attivo ormai dal 2008, si propone di interrompere il più precocemente possibile la progressione dell'uso di sostanze verso forme di dipendenza sempre più gravi, in una fase della crescita che consente ancora di intervenire sui processi evolutivi per consentire la ripresa - dopo congruo tempo - delle normali attività quotidiane: frequenza scolastica, attività sportiva, gestione del tempo libero.

Il progetto si concretizza nell'inserimento di questi soggetti all'interno di uno specifico modulo trattamentale, con la definizione di obiettivi educativi/terapeutici altamente individualizzati, concordati con i servizi inviati coinvolti.

Il programma terapeutico di questo modulo rispecchia la strutturazione del percorso terapeutico riabilitativo (costituito da 3 moduli), ma viene prestata particolare attenzione alla parte educativa e, se presenti, alle eventuali patologie psichiatriche dell'ospite.

In particolare il Programma prevede:

- Colloqui continuati con lo psicologo e con il neuropsichiatra infantile. Lo psicologo seguirà l'ospite nelle sedute individuali e nella terapia di gruppo settimanali per tutta la sua permanenza in comunità anche quando passerà al II e III modulo. La terapia di gruppo è di completamento e supporto alla terapia individuale.
- Lo psichiatra/neuropsichiatra infantile accompagna l'ospite durante tutto il percorso terapeutico valutando la necessità del sostegno psicofarmacologico continuativo e dei relativi aggiustamenti.
- Somministrazione di test scelti dall'équipe psicoterapeutica tra i seguenti MMPI-2, MMPI-A, SCID I-II, test di Rorschach, Matrici di Raven, WAIS-R Millon 3, ecc... Ogni ospite quindi svolgerà con lo psicologo e lo psichiatra un percorso psicodiagnostico e motivazionale attraverso sedute individuali ed eventuali somministrazioni testistiche.
- Follow up Drug-Test
- Controllo sanitario continuativo da parte del medico internista: a tal fine si richiede una completa documentazione sanitaria con esami da consegnare al momento dell'ingresso.
- L'assistenza sanitaria interna usufruisce, oltre che di un medico di base, anche della presenza quotidiana di un infermiere per la gestione e la somministrazione della terapia psicofarmacologica e farmacologia.
- Sorveglianza nell'assunzione dei farmaci secondo le prescrizioni mediche e l'apposita procedura.
- Osservazione comportamentale quotidiana (igiene personale, rapporto con i coetanei, rispetto delle regole e degli ambienti, ecc.) svolta principalmente dagli operatori di riferimento e dagli educatori durante le varie attività giornaliere e serali, e durante il tempo libero o di autogestione.
- Gli operatori condividono le proprie osservazioni nella riunione d'équipe che si svolge settimanalmente.
- L'assistenza ai minori in caso di ricovero ospedaliero, con modalità e copertura economica da concordare, sarà completamente a carico dell'Ente inviante.

Pertanto, se dovessimo riscontrare situazioni di scompenso che rendano problematica la permanenza in convivenza e che necessitino di trattamento ospedaliero con ricovero, verrà chiesto ai servizi referenti di farsi carico dell'onere dell'affiancamento individuale richiesto dalla Sanità Pubblica in caso di minore.

Se i nostri riferimenti pubblici sanitari, non ottemperino alla necessità che si evidenzia, sarà il servizio referente ad attivarsi, affinché venga preso in carico il minore in acuzie, da strutture ospedaliere sul territorio di residenza.

PROGRAMMA GIORNALIERO

ORARI	ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Ore 7.00	Sveglia	Tutti gli utenti si svegliano e si preparano per la colazione
Ore 7.15-7.30	Colazione	Tutti gli utenti fanno insieme colazione
Ore 7.35-8.00	Distribuzione farmaci	Gli utenti ai quali è stata prescritta una terapia farmacologica si recano in infermeria per la distribuzione programmata
Ore 8.00-11.30	Riordino Locali	Secondo un programma mensile gli utenti divisi in gruppi si occupano delle pulizie dei locali e del riordino della struttura abitativa e ricreativa
Ore 8.00-11.30	Attività: ergo-terapica formativa scolastica	Gli utenti svolgono le attività ergo-terapeutiche previste dal programma giornaliero
Ore 12.00-12.30	Pranzo	Tutti gli utenti pranzano insieme
Ore 12.30-13.00	Distribuzione farmaci	Gli utenti ai quali è stata prescritta una terapia farmacologica si recano in infermeria per la distribuzione programmata
Ore 13.00-14.00	Riposo	Gli utenti possono usufruire di questa pausa per riposarsi e rilassarsi facendo ciò che a loro interessa: leggere, scrivere, giocare
Ore 14.00-17.30	Attività: ergo-terapica formativa scolastica	Continuano anche nel pomeriggio le attività ergo-terapeutiche previste dal programma giornaliero
Ore 17.30-19.00	Doccia e tempo libero	Tutti gli utenti fanno la doccia e in attesa della cena possono riposare, leggere, scrivere e giocare in ambienti dedicati
Ore 19.00-19.30	Cena	Tutti gli utenti cenano insieme
Ore 19.30-20.00	Distribuzione farmaci	Gli utenti ai quali è stata prescritta una terapia farmacologica si recano in infermeria per la distribuzione programmata
Ore 20.00-20.30	Telegiornale	Gli utenti guardano insieme il telegiornale per essere informati su quanto accade nel mondo e per poter eventualmente prendere qualche spunto per intavolare una discussione costruttiva
Ore 20.30-22.30	Animazione serale	Secondo il programma di animazione serale, ogni sera i ragazzi sono impegnati in un'attività (teatro, cinema, ballo, ecc) che li possa fare stare insieme e aiutare nella socializzazione
Ore 22.30	Distribuzione farmaci	Gli utenti ai quali è stata prescritta una terapia farmacologica si recano in infermeria per la distribuzione programmata
Ore 23.00	Riposo notturno	Tutti gli utenti si ritirano nelle loro stanze e si preparano per il riposo notturno. Il Responsabile di Turno coadiuvato da un operatore di turno sorveglia ed è e rimane il Responsabile

LA STRUTTURA

La comunità è ubicata a Borghi, piccolo comune della Provincia di Forlì-Cesena, non molto distante dalle città di Cesena e Rimini. Dispone di tutti i locali e le attrezzature richiesti in materia di autorizzazione al funzionamento. All'interno della comunità vi è anche la cucina e una sala mensa che consente la preparazione e la distribuzione dei pasti per gli ospiti della struttura.



La comunità dispone di diversi ambienti dedicati allo svolgimento delle attività terapeutiche, stanze per lo svolgimento di incontri di gruppo, colloqui e attività ludico/ricreative; un locale attrezzato a uso infermeria, un locale a uso palestra, una biblioteca, una sala scolastica con relativi computer.

La struttura è dotata di un locale lavanderia e un guardaroba e dispone di spazi riservati al personale con servizi igienici dedicati.

Un'ampia area verde circonda la struttura comprensiva di campo da calcetto e beach volley; un appezzamento di terreno dedicato alle attività di orto coltura ed anche una stalla per ricovero animali.

Giorni e orari di apertura

La struttura è in regime residenziale ed è aperta 7 giorni su 7, 24 ore su 24 e garantisce la presenza continuativa di personale qualificato nella fascia diurna e notturna secondo quanto indicato dalla normativa vigente.

Gli inserimenti di nuovi ospiti, avvengono solo dal lunedì al venerdì entro e non oltre le ore 14:00.

MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

L'accesso ai servizi della Comunità San Maurizio avviene attraverso l'invio del Ser.D (Servizi per le Dipendenze), a volte in collaborazione del DSM (Dipartimento di Salute Mentale), dell'Azienda USL di residenza dell'ospite.

In caso di inserimento di ospite minorenne, oltre al Ser.D competente ed eventualmente alla NPI, l'invio avviene anche da parte del servizio sociale del Comune di residenza e/o CGM (Centro di Giustizia Minorile) nel caso di minori con pendenze penali.

Ad ogni modo, l'ammissione sarà subordinata ad una valutazione dell'Equipe Terapeutica.

Di norma l'accesso alla struttura e la definizione del progetto terapeutico riabilitativo individualizzato, così come le periodiche verifiche e le dimissioni, avvengono secondo specifica procedura in accordo con i servizi coinvolti, previo invio della carta dei servizi e successiva acquisizione della seguente documentazione:

- anamnesi clinica e psicopatologica
- prescrizioni terapeutiche/farmacologiche e ultimi esami di controllo svolti
- descrizione della rete familiare e sociale (persone significative di riferimento)
- progetto individualizzato con indicazione dei tempi previsti
- nel caso il soggetto sia sottoposto a regime di custodia cautelare la disponibilità è vincolata al fatto che, previa comunicazione alla competente stazione locale di vigilanza, lo stesso possa spostarsi accompagnato dagli operatori e/o da persona di fiducia del Centro, per seguire le attività previste dal programma terapeutico.

L'accesso alla struttura comprende i seguenti momenti:

- colloquio conoscitivo del paziente, anche da remoto, con presentazione della struttura anche ai suoi famigliari
- illustrazione da parte dell'equipe del regolamento interno e delle modalità di convivenza
- definizione e condivisione del Progetto Terapeutico Individualizzato (PTI)
- trasmissione a cura del servizio inviante della lettera di conferimento della presa in carico, con relativa assunzione degli oneri di spesa
- al momento dell'effettivo inserimento dovranno essere firmati (dall'utente maggiorenne o dall'esercente la potestà genitoriale) i seguenti moduli: consenso informato (Regolamento UE 2016/679) – regolamento – rischi abbandono
- Nella fase d'ingresso vengono effettuati esami delle urine drug-test e successivamente viene controllato il materiale nelle valigie ed effetti personali che entreranno in struttura.
- Inoltre viene anche effettuato uno screening personale per verificare se l'ospite porta con sé sostanze vietate o non consoni alla vita in Comunità.

Se durante lo screening personale e/o all'interno degli effetti personali vengono trovate sostanze stupefacenti, la ns. comunità contatterà immediatamente le Forze dell'Ordine per la denuncia del caso. Durante le fasi di inserimento la collaborazione dell'ospite è molto importante e se venissero rifiutate le procedure sopra descritte la Comunità potrebbe non accoglierlo o riservarsi 24/48 ore di tempo per valutare il caso e la collaborazione.

In caso di auto-dimissione dal programma e successiva richiesta di ripresa del trattamento, l'utente può concordare con il servizio di riferimento e la struttura, in relazione alla specifica situazione, l'eventuale reingresso.

L'EQUIPE

La Comunità San Maurizio, per la gestione delle sue attività, si avvale di una equipe multidisciplinare composta da figure professionali quali: educatore professionale, psicologo psicoterapeuta, medico psichiatra, medico di medicina generale, infermiera/e professionale, operatori di servizio e animazione, volontari.

Oltre al personale direttamente operante nel servizio è coinvolto, a tempo parziale, un supervisore clinico, medico psichiatra, per il lavoro d'equipe.

La direttrice sanitaria, con comprovata esperienza, coordina la struttura e garantisce la leadership sull'intera equipe. Ha la responsabilità sul processo di inserimento e dimissione degli ospiti e sul percorso complessivo, coordina le attività degli operatori referenti sul singolo caso, così come le figure sanitarie che intervengono nel processo di trattamento, mantiene i rapporti coi servizi inviati.

L'equipe si riunisce settimanalmente per monitorare e rivalutare sia i programmi terapeutico riabilitativi individualizzati, che l'organizzazione complessiva della struttura.

Sono previste inoltre micro equipe col personale dedicato a ciascun percorso/progetto per la verifica e la pianificazione delle specifiche attività.

Tutto il personale e i collaboratori sono in possesso dei requisiti formativi/professionali previsti dalla normativa regionale vigente.

L'Equipe terapeutica è così costituita:

- Responsabile della struttura
- Supervisore
- Psichiatra
- Neuropsichiatra infantile
- Psicologo/Psicoterapeuta
- Medico Generico
- Infermiere professionale

Personale Educativo

- Educatori di base
- Educatori di supporto individuale al bisogno
- Insegnante attività scolastiche
- Operatori attività lavorative

SEDE DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Via Prati Verdi n. 9

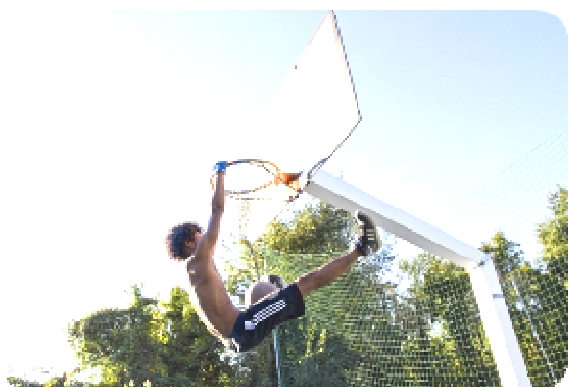
47030 - BORGHI (FC)

<https://maps.app.goo.gl/PsVmfaCnYo5QAAf3A>

Tel. +39.0541.939042

E-mail: sedeoperativa@sanmaurizio.org

Sito web: www.sanmaurizio.org



Formazione e aggiornamento del personale

Per il personale, già qualificato, è previsto un piano di formazione specifica individuale e di equipe, così come un aggiornamento costante sia per quanto riguarda le tecniche di intervento, che la conoscenza di norme igienico/sanitarie e di sicurezza.

COSTI

Ai sensi della normativa sull'accreditamento istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'Accordo Generale di fornitura tra la Az. U.S.L. della Romagna e gli enti del privato sociale (in materia di prestazioni erogate a favore delle persone con dipendenze patologiche) la retta pro-capite giornaliera è:

- Terapeutico Riabilitativa residenziale € 82,71 + iva 5%
- Modulo Doppia Diagnosi € 124,73 + iva 5%

Si precisa che:

- durante il periodo di "assenza" dell'Ospite dalla Struttura (es. verifiche presso la propria abitazione, che sono parte integrante del Ns. percorso comunitario, e/o ricoveri ospedalieri), la tariffa giornaliera verrà applicata secondo le modalità descritte nel sopracitato Accordo di Fornitura.
- nel costo retta non sono contemplate le spese di accompagnamento in sede di udienza presso Tribunali/Organi di Giustizia oppure viaggi presso Servizi/Enti competenti per effettuare colloqui; pertanto, per eventuali spostamenti, verrà preventivamente inviata richiesta scritta di rimborso viaggio, che dovrà poi essere firmata per accettazione ed inoltrata alla Ns. Amministrazione.

Qualora non venga accettata la richiesta di rimborso viaggio, la Comunità San Maurizio non garantirà l'accompagnamento dell'Ospite.

Nell'ambito dei posti letto accreditati ma non rientranti nell'accordo di fornitura tra l'Azienda U.S.L. della Romagna e gli Enti del Privato Sociale (in materia di prestazioni erogate a favore delle persone con dipendenze patologiche) le tariffe giornaliere per il Progetto "Delos" sono le seguenti:

- Terapeutico Riabilitativa per minori € 157,50 + iva 5%
- Terapeutico Riabilitativa per minori in comorbilità a patologia psichiatrica € 180,50 + iva 5%

(con previsione di aumento sulla base degli indici ISTAT riconosciuti al termine di ciascun anno)

Per i giorni di assenza dell'ospite dalla struttura, tenendo comunque conto dei costi di gestione, verranno calcolati come presenze sia il "giorno di uscita" che quello di "rientro"; le giornate di "intermezzo", in quanto giornate di effettiva assenza dell'ospite, verranno calcolate al 50% del costo:

- retta € 78,50 + iva 5% Terapeutico Riabilitativa per minori
- retta € 90,25 + iva 5% Terapeutico Riabilitativa per minori in comorbilità a patologia psichiatrica

PRESTAZIONI EROGATE COMPRESSE NELLA RETTA

Spese generali di gestione (utenze, manutenzione struttura, ecc.);
Spese per ospiti (vitto, alloggio, lavanderia, laboratori);
Spese per attività ricreative organizzate dalla struttura;
Assistenza gestione pratiche socio sanitarie ed amministrative;
Spese di trasporto ordinarie;
Spese assicurative (personale, ospiti, volontari)
Spese per il personale

SPESE ESCLUSE DALLA RETTA le seguenti voci di spesa dovranno essere sostenute dall'utente stesso o dalla famiglia, o in alternativa dai servizi invianti:

Ticket per visite mediche specialistiche non coperte dal SSN o da esenzione;
Ausili sanitari (occhiali, apparecchi dentali, etc.);
Spese scolastiche;
Tasse per rinnovo/rilascio Passaporto e/o altri documenti di identità;
Spese per attività ricreative non organizzate dalla struttura;
Abbigliamento;
Sigarette;
Spese di trasporto per visite alle famiglie e per attività lavorative personali;
Spese di trasporto per udienze o colloqui presso servizi sociali;
Educatore personale con progetto individualizzato;
Costi del personale per l'assistenza ospedaliera o in Comunità nei casi in cui sia richiesta la copertura sulle 24 ore giornaliere. Essendo dei costi imprevedibili e tecnicamente non preventivabili al momento dell'ingresso, la nostra comunità qualora ci fosse l'esigenza di avvalersi della copertura sulle 24 ore giornaliere, affiancherà l'operatore al minore e contemporaneamente invierà la comunicazione al Servizio con il costo, che sarà poi fatturato separatamente alla retta giornaliera.

STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è lo strumento d'interfaccia tra la Comunità San Maurizio e gli Utenti. In questo senso il suo compito non è solo informativo, ma attribuisce a questi ultimi un reale potere di controllo sulla qualità delle prestazioni erogate. In particolare la Comunità:

- adotta standard di qualità del servizio;
- rende pubblici gli standard, ed anche gli impegni o i programmi di miglioramento che si assumono nel breve/medio termine, informandone l'Utente;
- verifica il rispetto degli standard e riconosce all'Utente lo stesso diritto di verifica;
- verifica il grado di soddisfazione dell'Utente;
- assicura all'Utente stesso la possibilità di reclamare, in tutti i casi in cui sia possibile dimostrare che il servizio reso è inferiore agli standard dichiarati, o che sono stati lesi i principi informativi della carta dei servizi e i diritti stessi dell'Utente.

Gli standard di qualità rappresentano il risultato degli investimenti fatti negli anni dalla Comunità per la gestione dei Servizi e delle relazioni con gli Utenti.

Essi riguardano essenzialmente le caratteristiche e le modalità di erogazione dei servizi, privilegiando l'evidenziazione degli aspetti organizzativi specifici, più facilmente percepibili dall'Utente.

In questo modo l'Utente può interagire concretamente con la struttura per il soddisfacimento dei bisogni di salute.

CARATTERISTICHE DI QUALITÀ	Referente	INDICATORE	STANDARD	Strumento di verifica	Tempo di verifica
Efficacia del trattamento	Psicologo	n° utenti che terminano positivamente il percorso / n° utenti inseriti	>50%	Scheda valutazione progetto terapeutico	Annuale

REGOLE DI VITA COMUNITARIA

Al momento dell'ingresso, il paziente sarà ospitato in stanza ad uno o più letti; nell'assegnazione della stanza si terrà conto: dei posti disponibili in quel momento, delle condizioni generali di salute, della compatibilità fra le esigenze degli ospiti, della collocazione logistica più rispondente ai bisogni.

Ogni paziente ha la possibilità di portare nella propria stanza oggetti personali (previa valutazione della eventuale pericolosità), sempre nel rispetto dei diritti degli altri. Eventuali richieste per la collocazione di arredi personali dovranno essere concordate con il Responsabile di struttura in relazione allo spazio disponibile.

Possono essere effettuati per esigenze organizzative spostamenti di stanza rispetto a quella originariamente assegnata, previa comunicazione al paziente stesso e al familiare referente.

Il paziente, al momento dell'ammissione, si impegna a:

- osservare quelle norme del vivere civile intese ad assicurare nella struttura la reciproca comprensione e il miglior accordo, la tolleranza ed il rispetto della dignità degli altri ospiti e degli operatori;
- osservare le regole di igiene dell'ambiente, mantenere in buono stato la camera, gli impianti e le apparecchiature che vi si trovano installate, adeguarsi alle richieste della struttura al fine di garantire la perfetta utilizzazione e segnalare l'eventuale cattivo funzionamento degli impianti e delle apparecchiature idrauliche ed elettriche della camera. E' vietata la riparazione o la manomissione da parte di persone non autorizzate dal Responsabile;
- consentire al personale di servizio e a qualsiasi altra persona incaricata di entrare nella camera per provvedere alle pulizie, controlli e riparazioni.
- non fumare nelle camere e in tutti i locali ove è previsto il divieto.

La Comunità San Maurizio non assume responsabilità alcuna per i valori conservati personalmente e direttamente dai residenti nelle proprie stanze.

Gli orari del personale socio/sanitario sono disponibili in segreteria.

DIRITTI E DOVERI DEGLI OSPITI

Diritti:

- in comunità l'utente rimarrà per sua libera scelta, non sono permessi atteggiamenti coercitivi che ledono la libertà dell'individuo, né attraverso forme di violenza fisica e né psicologica.
- L'utente ha diritto ad essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni morali, politiche e religiose.
- Partecipa alla scelta del percorso terapeutico-educativo individualizzato che si concretizza nella stesura e la sottoscrizione del contratto.
- Ha diritto ad ottenere informazioni dettagliate relative alle prestazioni ed al servizio.
- Ha diritto di ottenere dal personale che lo cura informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta ed alla relativa prognosi.
- Ha diritto ad essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche da eseguire in altre strutture.
- Ha diritto a proporre reclami ed essere informato sull'esito degli stessi.
- Ha diritto che i dati personali siano trattati in conformità alle normative sulla privacy e che lo stato di salute e/o di riabilitazione possa essere comunicato solo all'interessato o a persona dallo stesso delegata così come specificato in scheda clinica, munita di documento di riconoscimento.

Doveri:

- L'utente è tenuto a rispettare il Programma Terapeutico concordato all'ingresso così come da Progetto di ammissione e al rispetto delle norme contenute nel Regolamento Interno, nonché a collaborare nelle verifiche periodiche e alle eventuali revisioni.
- Ha il dovere di partecipare alla cura e al mantenimento dell'ambiente educativo secondo l'ottica del mutuo e reciproco aiuto tra pari.
- Ha il dovere di prendere parte alla salvaguardia e al rispetto delle norme di convivenza.
- Ha il divieto di introdurre e usare sostanze stupefacenti e alcool, nonché di esercitare atti di violenza sia fisica che verbale, pena l'allontanamento temporaneo o definitivo dal programma riabilitativo.
- Ha il dovere di informare e concordare con gli operatori ogni eventuale allontanamento e frequentazione al di fuori delle strutture.
- Ha il dovere a sottoporsi a perquisizione da parte del personale della struttura, qualora se ne renda necessario.

Per i familiari:

- I familiari hanno il diritto di essere informati circa il programma riabilitativo del proprio congiunto, previa autorizzazione dello stesso.
- Hanno il diritto di ricevere sostegno e ascolto parallelamente al percorso riabilitativo. Sono invitati a collaborare con gli operatori nel far rispettare le regole, attenendosi alle indicazioni degli stessi.
- Hanno il dovere di partecipare fattivamente al processo di cambiamento del proprio congiunto, garantendo l'osservazione vigile e responsabile del suo comportamento sia nell'ambito della struttura (nei momenti di visita e di incontro) sia nell'ambito del domicilio domestico nei momenti di verifica e di graduale reinserimento sociale.

I MECCANISMI DI TUTELA

La Gestione del Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente

La gestione del rischio clinico è un processo che mira ad un miglioramento continuo della pratica clinica attraverso modalità organizzative in grado di individuare e tenere sotto controllo i rischi, di ridurre al minimo il verificarsi degli errori e di garantire, per quanto è possibile, la sicurezza dei pazienti in tutte le fasi del percorso terapeutico.

A tal scopo la Comunità San Maurizio ha elaborato procedure atte a prevenire i potenziali incidenti, monitora e analizza gli eventi avversi e sottopone ad audit clinici le cartelle cliniche al fine di valutarne la completezza.

Raccolta dati e privacy (GDPR 2016/679)

La Comunità San Maurizio adotta un sistema di gestione per la privacy conforme al Regolamento UE 2016/679. Le regole per garantire il corretto trattamento dei dati sono formalizzate nel DPS (Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati) disponibile per la consultazione presso gli uffici amministrativi.

Gestione della sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Per quanto attiene la sicurezza sul posto di lavoro, si è provveduto al controllo ed alla messa a norma di tutti gli impianti, alla nomina di un Responsabile della Sicurezza, alla formazione specifica richiesta ed alla rilevazione e stesura di una valutazione dei rischi e di un documento della sicurezza che contiene le procedure di reazione ai vari scenari di emergenza.

La procedura per il reclamo

La Comunità San Maurizio garantisce la funzione di tutela nei confronti degli utenti attraverso la possibilità di sporgere reclamo a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni. Riceve le osservazioni, le opposizioni ed i reclami in qualunque forma presentati dai singoli utenti, da Associazioni o da Organismi riconosciuti che li rappresentano. Provvede a dare risposta circa le segnalazioni ed i reclami nei tempi stabiliti di legge.

Per eventuali reclami e/o segnalazioni ci si può rivolgere c/o la sede, oppure scrivere una mail o indirizzare una lettera all'attenzione del Presidente oppure del Responsabile di struttura. I numeri e gli indirizzi sono presenti all'interno della presente carta.